



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " ETTORE MAJORANA "

Protocollo numero: **2638 / 2025**

Data registrazione: **06/03/2025**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **385_Viaggio di istruzione 5EC1- NAPOLI.pdf**

IPA: **istsc_miis06200v**

Oggetto: **385_Viaggio di istruzione 5EC1- NAPOLI**

Destinatario:

AI DOCENTI

AGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5EC1 E ALLE LORO FAMIGLIE

AI PROFF. CASELLA, FAVARO E NOBILI

ALLA DSGA

ALLA SEGRETERIA DIDATTICA

AL PERSONALE ATA

AL SITO / AGLI ATTI

Ufficio/Assegnatario:

ANGILELLA VINCENZA (DIDATTICA)

Protocollato in:

1 - CIRCOLARI A.S.

Titolo: **1 - AMMINISTRAZIONE**

Classe: **4 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



IIS "Ettore Majorana"

Via A. De Gasperi, 6 - 20811 Cesano Maderno (MB)

CIRCOLARI

Circolare Interna N.385

Cesano Maderno, 06.03.2025

AI DOCENTI
AGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5EC1 E
ALLE LORO FAMIGLIE
ALLE PROF.SSE FAVARO E NOBILI
ALLA DSGA
ALL'UFFICIO DIDATTICA PER INCARICHI AI
DOCENTI ACCOMPAGNATORI
AL PERSONALE ATA
AL SITO/AGLI ATTI


OGGETTO: VIAGGIO DI ISTRUZIONE A NAPOLI 10-13 marzo 2025 - CLASSE 5EC1

Si comunica che dal 10 al 13 MARZO 2025 la classe in indirizzo si recherà a NAPOLI come indicato nel programma di viaggio allegato alla presente e preventivamente comunicato alle famiglie.

Il giorno della partenza, 10.03.25, gli studenti si ritroveranno alla Stazione Centrale di Milano, alle ore 06.45, con le docenti accompagnatrici Proff.se FARABEGOLI e MARFEO, in tempo utile per prendere il treno per NAPOLI delle ore 07.15.

Le autorizzazioni sono già state depositate in Segreteria Didattica.

Il viaggio di istruzione terminerà il 13 MARZO alla Stazione di Milano Centrale dove gli studenti insieme ai docenti accompagnatori faranno rientro per le ore 22.00 circa

I Docenti referenti Prof. CANNELLA Nunzio Prof. CASELLA Nicolò		IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Mariella RAUSEO Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse
--	---	--

VIAGGIO D'ISTRUZIONE A NAPOLI DAL 10 AL 13 MARZO

1° GIORNO – Lunedì 10/03/2025 – MILANO CENTRALE/NAPOLI/POPEI/NAPOLI

Ore 07.00 Ritrovo dei partecipanti presso la stazione ferroviaria di Milano Centrale.

Ore 07.15 Partenza con treno *Italo 9971* per Napoli con posti a sedere prenotati.

Ore 11.53 Arrivo alla stazione dei treni di Napoli Centrale.

Trasferimento libero a piedi dalla stazione all'hotel prenotato (a circa 400mt.)

Possibilità di depositare il bagaglio in accordo con la reception dell'hotel, qualora non fossero ancora pronte le stanze.

Pranzo libero a Vostro carico.

Ore 12.45 Ritrovo dei partecipanti presso la stazione ferroviaria di Napoli Piazza Garibaldi

Ore 12.57 Partenza con treno *Metropolitano 21321* per Pompei

Ore 13.36 Arrivo alla stazione dei treni di Pompei

Ore 14.15 Visita guidata agli Scavi di Pompei, incontro con 1 guida a porta Anfiteatro- visita guidata di 1,30 ore.

Ricordo che l'ingresso dei gruppi scuola è da Piazza Anfiteatro.

E' necessario presentarsi in biglietteria 15 minuti prima dell'orario prenotato.

Al momento dell'ingresso sarà necessario presentare in biglietteria l'elenco dei partecipanti, su carta intestata della scuola timbrata e firmata.

Pompei, con i suoi 66 ettari di cui circa 50 scavati (comprese le aree suburbane), è un insieme unico di edifici civili e privati, monumenti, sculture, pitture e mosaici di tale rilevanza per la storia dell'archeologia e per l'antichità da essere riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità dall' UNESCO.

La cenere ed i lapilli che seppellirono la città in seguito all'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., narrata nelle due famose epistole di Plinio il Giovane ma ricordata anche dagli storici dell'epoca, ne hanno infatti consentito un'eccezionale conservazione permettendo di avere un'immagine vivida dell'organizzazione delle città romane, come della vita quotidiana dei suoi abitanti. La città antica sorge su un pianoro a controllo della valle del fiume Sarno, alla cui foce era un attivo porto. Il visitatore vi può oggi entrare accedendo da una delle antiche porte, che si trovavano lungo le mura (ingresso di Porta Marina), camminando per le sue antiche strade basolate lungo le quali è possibile visitare abitazioni, modeste e ricche, con i propri apparati decorativi sia parietali che pavimentali, botteghe, il Foro con i suoi spazi ed edifici pubblici, le aree sacre, i complessi termali e gli edifici per spettacoli nel quartiere dei teatri e nell'anfiteatro.

Inoltre, percorrendo le vie di accesso alla città antica è possibile osservare, nelle quattro necropoli che si dispongono all'uscita delle porte urbane, tombe monumentali di diverse tipologie, mentre all'esterno dell'area degli scavi visitare alcune delle residenze extraurbane che sorgevano in tutto l'agro pompeiano, prime fra tutte la Villa cd. dei Misteri. La suddivisione della città, indicata lungo il percorso in regiones (quartieri) ed insulae (isolati), fu fatta da Giuseppe Fiorelli nel 1858, per esigenze di studio ed orientamento. Le denominazioni delle case, quando non ne sia noto il proprietario, sono state coniate dagli scavatori in base a particolari ritrovamenti o ad altre circostanze. Incerte sono le notizie sulle origini dell'abitato, probabilmente etrusche, e solo grazie alle indagini archeologiche è stato possibile individuarne le testimonianze più antiche, che si datano tra la fine del VII e la prima metà del VI secolo a.C., quando fu realizzata la prima cinta muraria in tufo grigio locale, detto 'pappamonte', a delimitare un'area di 63,5 ettari. Al V secolo a.C. risale la costruzione di una nuova fortificazione in calcare del Sarno, che doveva seguire un percorso analogo alla precedente; ma solo in epoca sannitica Pompei ricevette un forte impulso all'urbanizzazione. Verso la fine del IV secolo a.C., in seguito ad una nuova pressione delle popolazioni sannitiche verso la costa, Roma si espanse progressivamente nell'Italia meridionale: sistemi di alleanze e vittoriose campagne militari la renderanno infine egemone in tutta la Campania (343-290 a.C.). A partire dalla fine della Guerra Annibalica, con un fenomeno che si manifesta soprattutto nella seconda metà del II secolo a.C., si ha la sistematica occupazione di interi quartieri e la ristrutturazione di aree già occupate nella città. Pompei entrò quindi come socia (alleata) nell'organizzazione politica della repubblica romana, cui però nel 90-89 a.C. si ribellò assieme ad altre popolazioni italiche, che reclamavano contro Roma pari dignità socio-politica. Presa d'assedio dalle truppe di Publius Cornelius Sulla, la città capitolò e diventò colonia romana col nome di Cornelia Veneria Pompeianorum (80 a.C.). Dopo la deduzione coloniale Pompei fu arricchita di edifici privati e pubblici, ed ulteriormente abbellita soprattutto nell'età degli imperatori Ottaviano Augusto e Tiberio. Nel 62 d.C. un violento terremoto colpì l'intera area vesuviana. A Pompei la ricostruzione ebbe subito inizio; ma, per l'entità dei danni e per lo sciame sismico che seguì il primo evento tellurico, essa prese molto tempo: diciassette anni dopo, quando il 24 agosto del 79 d.C. l'improvvisa eruzione del Vesuvio la seppellì di ceneri e lapilli, Pompei si presentava dunque come un cantiere ancora aperto. La sua riscoperta si verificò nel XVI secolo all'epoca della costruzione del Canale del Conte di Sarno, eseguita sotto la direzione di Domenico Fontana; in quell'occasione vennero alla luce parti di edifici ed importanti iscrizioni pubbliche, ma il sito venne inizialmente identificato con Stabiae. Solo nel 1748, sotto il regno di Carlo III di Borbone, ne cominciò l'esplorazione estensiva per dare lustro alla casa reale. Si procedette in modo discontinuo ed in punti diversi del sito antico, che solo dopo qualche anno fu identificato come Pompei. Furono così riportati alla luce parte della necropoli fuori porta Ercolano, il tempio di Iside ed il quartiere dei teatri. Il periodo di occupazione francese, all'inizio del 1800, vide un incremento degli scavi, che venne poi spegnendosi con il ritorno dei Borbone. Si lavorò nella zona dell'anfiteatro e del Foro ed ancora in quella di porta Ercolano e dei teatri. Durante il nuovo dominio borbonico, notevole eco suscitò la scoperta della casa del Fauno, con il grande e celebre mosaico raffigurante la battaglia di Alessandro. Dopo l'unità d'Italia e la nomina di Giuseppe Fiorelli alla direzione degli scavi (1861) si ebbe una svolta nel metodo di lavoro. Si cercò infatti di collegare i nuclei già messi in luce e di procedere in modo sistematico nell'esplorazione archeologica, tenendo resoconti di scavo più dettagliati e lasciando sul posto i dipinti, che precedentemente venivano staccati e portati al Real Museo di Napoli.

Ore 17.10 Ritrovo dei partecipanti presso la stazione ferroviaria di Pompei

Ore 17.20 Partenza con treno *Metropolitano 21340* per Pompei

Ore 18.03 Arrivo alla stazione dei treni di Napoli Piazza Garibaldi

Ore 20.30 cena c/o RISTORANTE FEDELE 2.0 – P.za Giuseppe Garibaldi, 121, 80142 Napoli NA - Telefono: 081 269988 - (situato a circa 400mt a piedi dall'hotel).

Pernottamento in albergo.

2° GIORNO – Martedì 11/03/2025 – NAPOLI SOTTERANEA

Prima colazione in albergo-

Ore 09.45 Ritrovo dei partecipanti presso la biglietteria in Piazza San Gaetano, 68

Ore 10:00 Visita guidata Napoli Sotterranea

Non sarà necessario richiedere i biglietti, basterà presentarsi a nome del gruppo.

Cave di tufo necessario alle prime costruzioni in pietra, cisterne e condotti idrici, magazzini e depositi di detriti, rifugio durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale: i chilometri di cunicoli e gallerie scavati nel sottosuolo napoletano hanno attraversato oltre 2.000 anni di storia. Percorrere questo tragitto è un'occasione per ripercorrere la storia della città, dai primi insediamenti greci fino ai giorni nostri. A impressionare maggiormente è il dato dell'estensione di questi spazi, che coprono oltre 2 milioni di metri quadrati di superficie, interamente scavati nel sottosuolo nel corso dei secoli.

Pranzo libero a Vostro carico.

Pomeriggio libero per visite individuali

Ore 20.30 cena c/o RISTORANTE FEDELE 2.0 – P.za Giuseppe Garibaldi, 121, 80142 Napoli NA - Telefono: 081 269988 - (situato a circa 400mt a piedi dall'hotel).

Pernottamento in albergo.

3° GIORNO – Mercoledì 12/03/2025 – NAPOLI

Prima colazione in albergo.

Intera giornata dedicata alle visite programmate dalla scuola

Pranzo libero a Vostro carico.

Ore 20.30 cena c/o RISTORANTE FEDELE 2.0 – P.za Giuseppe Garibaldi, 121, 80142 Napoli NA - Telefono: 081 269988 - (situato a circa 400mt a piedi dall'hotel).

Pernottamento in albergo.

4° GIORNO – Giovedì 13/03/2025 – NAPOLI/SANTA CHIARA/MILANO CENTRALE

Prima colazione in albergo.

Possibilità di depositare il bagaglio in accordo con la reception dell'hotel.

Ore 10.45 Ritrovo c/o il Complesso Monumentale di santa Chiara

Ore 11:00 Ingresso prenotato con salafita

L'antica Chiesa di Santa Chiara, risalente al Trecento, faceva parte in origine di una cittadella monumentale che comprendeva il campanile, il monastero delle Clarisse, un convento dei Francescani e un chiostro maiolicato.

Di stile tipicamente gotico, la costruzione di quella che ufficialmente aveva il nome di "Ostia Santa" o "Corpo di Cristo", ma che subito i napoletani ribattezzarono "Santa Chiara" fu voluta da re Roberto d'Angiò e sua moglie Sancia di Maiorca non solo per fervore religioso ma anche per avere un luogo in cui ospitare le spoglie dei defunti della dinastia.

La sua edificazione iniziò nel 1310 per terminare trent'anni dopo, e la sua consacrazione avvenne nel 1340.

Tempo libero a disposizione

Pranzo libero a Vostro carico

Ritiro del bagaglio in albergo.

Raggiungimento libero della Stazione Ferroviaria in tempo utile per il treno del rientro.

Ore 17.25 Partenza con treno Trenitalia 9662 per Milano con posti a sedere prenotati.

Ore 22.00 Arrivo alla Stazione Ferroviaria di Milano Centrale.

Il vostro hotel:

HOTEL STREET ART***

VIA CESARE ROSAROLL, 6

80139 NAPOLI

TEL. 0039 081 5540287

Deposito cauzionale € 10,00 da versare al check-in in hotel e che verrà restituito salvo al check-out salvo danni alla struttura e/o disturbo alla clientela

Tassa di soggiorno € 4,50 per persona over 14 anni per notte, salvo variazioni eventuali

PIANO CAMERE HOTEL:

13 MASCHI = 3 TRIPLE + 1 QUADRUPLA

2 DOCENTI = 2 SINGOLE

La ripartizione delle stanze è sempre a discrezione dell'hotel e può variare anche il giorno stesso dell'arrivo in albergo!

Su richiesta specifica, vengono segnalate eventuali esigenze alimentari, ma si raccomanda sempre gli interessati, di fare attenzione agli alimenti che assumono e si consiglia di portare da casa i propri prodotti specifici – l'organizzatore non può essere ritenuto responsabile per atti e/o omissioni compiuti da terzi